



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: DIRETTORE DI PALAZZO MADAMA: PERCHE' LA GIUNTA E' RETICENTE?

Il sottoscritto Consigliere comunale

IN MERITO

al demansionamento o “commissariamento” del direttore di Palazzo Madama, Giovanni Carlo Federico Villa a membro dello staff “preposto alla direzione scientifica” in seguito alla sua sospensione dalla carica dovuta al dispiegarsi degli effetti della l. n. 190 del 2012 (c.d. “Legge Severino”), applicata dalla Fondazione Torino Musei in seguito alla condanna in primo grado dell'allora direttore Villa in conseguenza delle vicende giudiziarie relative a un concorso ai Musei Civici di Vicenza del 2017;

CONSIDERATO CHE

la notizia della sospensione della figura sopracitata è giunta all'attenzione del pubblico solo pochi giorni fa, nonostante la sospensione stessa sia stata irrogata nel luglio del 2022 e questa sia giunta all'attenzione della scrivente a mezzo stampa e non tramite comunicazioni formali, come il caso richiederebbe;

INTERPELLA

Il Sindaco Lo Russo e l'Assessore competente per sapere:

se l'Assessore Purchia, competente per delega, fosse a conoscenza, dal luglio del 2022, della sospensione del Direttore di Palazzo Madama applicata da Fondazione Torino Musei;

perché l'Assessore Purchia, competente per delega, non abbia ritenuto doveroso, e non lo ritenga tuttora, comunicare al Consiglio e alla Commissione Consiliare competente la notizia della sospensione del Direttore di Palazzo Madama, gestito per tramite di Fondazione Torino Musei;

se la sospensione del Direttore di Palazzo Madama, già senza Direttore dal settembre 2019 al giugno 2021, non finisca per inficiare, rallentare e ridimensionare l'azione di cura, gestione, rilancio e valorizzazione della struttura, privata *de facto* della sua guida;

se l'Assessore Purchia non ritenga avventata, o quantomeno singolare, la scelta da parte di Fondazione Torino Musei, dopo otto mesi di valutazioni, di affidare la Direzione di Palazzo Madama a chi poteva, come poi avvenuto, vedersi sospeso dalle proprie funzioni da un momento all'altro per effetto di una sentenza di condanna, al termine di un procedimento, peraltro, ben noto già in quelle fasi;

se non intenda valutare, di concerto con Fondazione Torino Musei, la possibilità di rivedere gli equilibri interni a Palazzo Madama, ponendo fine ad una diarchia, quella tra il Direttore sospeso e l'attuale facente funzione, distaccata dalla Gam, che mal si sposa con l'esigenza di una catena di comando snella, veloce e con pieni poteri.

Torino, 09/02/2023

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Paola Ambrogio